

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121 63.521 61.400 67.245

ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 3.000 Un semestre . . . L. 1.600 Un trimestre . . . L. 850

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/8978

PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: Commerciali e Finanza L. 70 - Edilizia L. 70 - Cronaca L. 100 - Macerologia L. 70 - Pagine gialle, Borsa, Legale L. 100 - Pubblicità governativa - Pagamento anticipato - Ritardato L. 500. PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S.P.A.) Via del Parlamento, 9, Roma - Telefoni 61.573, 63.964

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXV (Nuova serie) N. 46

DOMENICA 22 FEBBRAIO 1948

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

INTERVISTA CON TOGLIATTI SULLE RELAZIONI ITALO-SOVIETICHE

Le dichiarazioni del conte Sforza denunciano la sua politica di parte

Palazzo Chigi ha sollevato pregiudiziali solo contro l'URSS, mentre nel caso degli S.U. ha fatto più di quanto fosse previsto dal trattato di pace

Il conte Carlo Sforza, in risposta alle nostre critiche alla sua politica verso l'Unione Sovietica, ha fatto a un giornale della sera alcune dichiarazioni che, per la loro gravità, richiedono una risposta completa e adeguata.

Il conte Sforza, che è Vice presidente della Commissione della Costituzione per i Trattati internazionali, e prima di tutto gli abbiamo domandato che cosa pensa dell'invito che Sforza rivolge ai comunisti, di intervenire presso il governo dell'Unione Sovietica per avviare le trattative tra i due paesi.

«Penso a questo proposito», ci ha detto Togliatti, «che il conte Sforza, come è noto, è un uomo di parte. Sono passati pochi giorni da che tutta la stampa governativa, cui compresa quella del partito cui appartiene il ministro degli Esteri, ha scatenato una furiosa campagna contro di noi accusandoci di condurre le trattative private e di negoziare per trovare una soluzione del problema di Trieste migliore di quella che è stata data ad esso per volontà degli anglo-americani. E ora Sforza ci invita a condurre noi, come partito, le trattative private».

«L'applicazione di quell'articolo ci costava, ripeto, centinaia di miliardi, i quali costituivano, di fatto, vere e proprie riparazioni che pagavamo all'America. Ma Sforza ci disse che quel punto di vista era stato da lui accettato senza discussione, il che vuol dire che a pagare, di fatto, le riparazioni all'America egli non ha fatto obiezioni di sorta».

«E badate. Io non so se è vero che il governo sovietico abbia chiesto il pagamento anticipato delle riparazioni assegnate dal trattato, come ha detto Sforza, probabilmente dicendo una cosa del genere, e nemmeno affermo che tutte le riparazioni previste dal trattato debbano essere scusate, altro pagate, come ha fatto in sostanza Sforza nel confronto degli Stati Uniti rinunciando a fare valere il nostro credito, o come ha fatto con l'Egitto, pagando in questo caso ciò che nemmeno il trattato prevedeva. Dico solo che Sforza solleva questa questione nei confronti dell'Unione Sovietica mentre non l'ha sollevata negli altri casi in cui avrebbe potuto e dovuto anzi, mentre, nei confronti dell'Egitto, ha pagato riparazioni che non eravamo affatto tenuti a pagare. E questo qualifica molto bene la sua politica».

«Penso a questo proposito», ci ha detto Togliatti, «che il conte Sforza, come è noto, è un uomo di parte. Sono passati pochi giorni da che tutta la stampa governativa, cui compresa quella del partito cui appartiene il ministro degli Esteri, ha scatenato una furiosa campagna contro di noi accusandoci di condurre le trattative private e di negoziare per trovare una soluzione del problema di Trieste migliore di quella che è stata data ad esso per volontà degli anglo-americani. E ora Sforza ci invita a condurre noi, come partito, le trattative private».

«L'applicazione di quell'articolo ci costava, ripeto, centinaia di miliardi, i quali costituivano, di fatto, vere e proprie riparazioni che pagavamo all'America. Ma Sforza ci disse che quel punto di vista era stato da lui accettato senza discussione, il che vuol dire che a pagare, di fatto, le riparazioni all'America egli non ha fatto obiezioni di sorta».

«E badate. Io non so se è vero che il governo sovietico abbia chiesto il pagamento anticipato delle riparazioni assegnate dal trattato, come ha detto Sforza, probabilmente dicendo una cosa del genere, e nemmeno affermo che tutte le riparazioni previste dal trattato debbano essere scusate, altro pagate, come ha fatto in sostanza Sforza nel confronto degli Stati Uniti rinunciando a fare valere il nostro credito, o come ha fatto con l'Egitto, pagando in questo caso ciò che nemmeno il trattato prevedeva. Dico solo che Sforza solleva questa questione nei confronti dell'Unione Sovietica mentre non l'ha sollevata negli altri casi in cui avrebbe potuto e dovuto anzi, mentre, nei confronti dell'Egitto, ha pagato riparazioni che non eravamo affatto tenuti a pagare. E questo qualifica molto bene la sua politica».

«L'applicazione di quell'articolo ci costava, ripeto, centinaia di miliardi, i quali costituivano, di fatto, vere e proprie riparazioni che pagavamo all'America. Ma Sforza ci disse che quel punto di vista era stato da lui accettato senza discussione, il che vuol dire che a pagare, di fatto, le riparazioni all'America egli non ha fatto obiezioni di sorta».

Palmiro Togliatti e Pietro Nenni candidati nella lista del Fronte Democratico a Roma

Gli altri candidati per la Circoscrizione laziale - Rappresentanti del PCI, del PSI, della Alleanza Repubblicana, della Democrazia del Lavoro, del Movimento Cristiano per la pace, e indipendenti - Le prime indiscrezioni sui colleghi senatoriali

Le navi americane - Ma perché parli di sovranità? Parli di sovranità perché vuoi ricordare al conte Sforza, che egli sino ad ora si è dimenticato di comunicare agli italiani per quanti mesi od anni e a quali condizioni e con quali diritti le navi da guerra americane stazioneranno nei nostri porti e se ne serviranno come base per la loro attività, che è attività, o di minaccia contro l'Unione Sovietica, o di minaccia contro altri paesi la cui amicizia pure è all'Italia necessaria, o tutte e due le cose assieme.

Il Comitato del Fronte Democratico Popolare del Lazio ha ieri mattina presentato la lista dei candidati alla Camera Legislativa per la circoscrizione di Roma (la quale comprende la città di Roma e il Lazio ad eccezione di Rieti).

«Nella lista figurano i nomi dei compagni Palmiro Togliatti e Pietro Nenni.

«Ecco l'elenco completo nel quale, secondo quanto è stato deciso dal Comitato nazionale del Fronte, i candidati sono presentati in ordine alfabetico.

«Questa però è una questione solo indirettamente collegata con quella che ci interessa.

«Questa però è una questione solo indirettamente collegata con quella che ci interessa.

«Questa però è una questione solo indirettamente collegata con quella che ci interessa.

«Questa però è una questione solo indirettamente collegata con quella che ci interessa.

«Questa però è una questione solo indirettamente collegata con quella che ci interessa.

«Questa però è una questione solo indirettamente collegata con quella che ci interessa.

«Questa però è una questione solo indirettamente collegata con quella che ci interessa.

«Questa però è una questione solo indirettamente collegata con quella che ci interessa.

«Questa però è una questione solo indirettamente collegata con quella che ci interessa.

«Questa però è una questione solo indirettamente collegata con quella che ci interessa.

«Questa però è una questione solo indirettamente collegata con quella che ci interessa.

«Questa però è una questione solo indirettamente collegata con quella che ci interessa.



Clement Gottwald, Presidente del Consiglio della Repubblica, ha diretto la politica cecoslovacca nella grande opera di ricostruzione del Paese.

LA CECOSLOVACCHIA DIFENDE LE SUE CONQUISTE DEMOCRATICHE

Comunisti e socialisti solidali per un nuovo governo Gottwald

Il proclama del Partito Comunista alla Nazione - La radio americana aveva annunciato la crisi alcune ore prima che scoppiasse

(PER TELEFONO DAL NOSTRO CORRISPONDENTE)

PRAGA, 21. - La crisi governativa cecoslovacca ha messo in agitazione la «Voce dell'America» la trasmissione che il Dipartimento di Stato dedica con particolare cura ai paesi di nuova democrazia e all'Unione Sovietica.

Questa mattina il corrispondente della Columbia Broadcasting System, di New York, Edward Murrow, ha telefonato d'oltre Atlantico al Ministro degli Esteri Jan Masaryk che gli ha detto: «Carlemente, noi siamo in crisi. Ma anche altri governi lo sono, perché dunque noi non potremmo esserlo? Non dimenticate che siamo un popolo bene organizzato».

autorevoli uomini politici contro il corpo della polizia di sicurezza avevano lo scopo di occultare la esistenza di tale movimento di spionaggio... Per questo il partito nazional-socialista aveva chiesto che non si nominassero comunisti ai posti direttivi della polizia. Di questa richiesta anticostituzionale il Ministro dell'Interno non ha tenuto alcun conto.

«E' stato questo il pretesto delle dimissioni dei Ministri dei tre partiti, ma la vera ragione delle loro dimissioni è che la reazione interna, sostenuta da quella estera, vuole ostacolare l'opera costruttiva del Governo, impedire che venga approvata una costituzione democratica e spezzare i legami di amicizia fraterna con l'URSS».

«E' stato questo il pretesto delle dimissioni dei Ministri dei tre partiti, ma la vera ragione delle loro dimissioni è che la reazione interna, sostenuta da quella estera, vuole ostacolare l'opera costruttiva del Governo, impedire che venga approvata una costituzione democratica e spezzare i legami di amicizia fraterna con l'URSS».

«E' stato questo il pretesto delle dimissioni dei Ministri dei tre partiti, ma la vera ragione delle loro dimissioni è che la reazione interna, sostenuta da quella estera, vuole ostacolare l'opera costruttiva del Governo, impedire che venga approvata una costituzione democratica e spezzare i legami di amicizia fraterna con l'URSS».

La «Voce dell'America»

A dire il vero gli americani hanno più d'una ragione per essere preoccupati più forse di quanto ne abbiano i ministri dimissionari del partito nazional-socialista, cattolico e democratico cecoslovacco. La coperta del complotto contro la Repubblica che ha portato alla crisi del gabinetto, ha scoperto il gioco sfacciatto degli agenti americani in Cecoslovacchia. E' un fatto che le dimissioni dei tre Ministri del blocco americano sono state annunciate dalla «Voce dell'America» in lingua ceca prima ancora di essere rese pubbliche a Praga.

Per la difesa del Fronte

Comitati di azione in difesa del Fronte Nazionale si vengono formando numerosi nelle città e nelle campagne del Paese. Il Fronte sta così ricevendo nuovo impulso e nuova forza direttamente dal popolo. Il Partito socialdemocratico si è

associato al partito comunista nella difesa degli interessi popolari del Fronte. Una lettera è stata inviata da Gottwald al Presidente della Repubblica Benes in cui si afferma che la sola via democratica costituzionale è parlamentare per risolvere la crisi e rappresentata dall'accettazione delle dimissioni dei ministri che hanno tradito il mandato del popolo. «In conformità ai desideri chiaramente espressi dal popolo, alla costituzione e agli usi democratici, continua la lettera, il Presidente dovrebbe iniziare immediatamente i negoziati per colmare i vuoti causati dalle dimissioni. Noi siamo convinti che il Partito socialdemocratico troverà necessario rimanere in governo accanto al Partito comunista, nell'interesse della realizzazione del programma governativo e della normalità parlamentare. In un'altra lettera indirizzata all'esecutivo del Partito socialdemocratico cecoslovacco, Gottwald afferma che spetta ai due Partiti la responsabilità di garantire lo sviluppo pacifico della Repubblica e del socialismo. I Ministri dei Partiti nazional-socialista, democratico slovacco e cattolico che hanno presentato le dimissioni perché implicati nel complotto contro la Repubblica, non dovranno tornare al governo. Il Presidente della Repubblica è partito in serata, dopo avere ricevuto Gottwald, per la sua casa di campagna senza avere ancora deciso nulla sulla crisi. M. MARIANO

Appello del Fronte

«La Presidenza ed il Comitato Esecutivo del Fronte Democratico Popolare di Roma e del Lazio, riuniti ieri in seduta plenaria, hanno approvato la lista dei candidati alla Camera Legislativa ed hanno deliberato di presentarla nella stessa giornata.

«La lista delle candidature al Senato sarà presentata nel corso della settimana entrante.

«La Presidenza ed il Comitato Esecutivo del Fronte Democratico Popolare di Roma e del Lazio, riuniti ieri in seduta plenaria, hanno approvato la lista dei candidati alla Camera Legislativa ed hanno deliberato di presentarla nella stessa giornata.

«La lista delle candidature al Senato sarà presentata nel corso della settimana entrante.

In agosto Assemblea a Varsavia di giovani di tutto il mondo

La decisione della Federazione Giovanile Mondiale Protesta contro la condanna di tre antifranchisti

Una conferenza mondiale della gioventù lavoratrice si terrà al primo del prossimo mese di agosto a Varsavia - ha deciso il Comitato Esecutivo della Federazione Giovanile Mondiale della Gioventù democratica nella sua seduta di ieri. Ogni rappresentanza delle prole prole giovani del lavoro ed anche con rappresentanti dei sindacati.

di un certo numero di paesi portano loro esperienze, ma possa esprimere la volontà unitaria di tutta la gioventù del mondo di lottare assieme per la pace e per la libertà.

CITTADINI IL FRONTE DEMOCRATICO HA BISOGNO DEL VOSTRO CONTRIBUTO! RICORDATE LA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DEI LAVORATORI PER LA DEMOCRAZIA PER IL LAVORO LA PACE E LA LIBERTÀ SOTTOSCRIVETE E FATE SOTTOSCRIVERE!

La prontezza di un ferroviere evita il suicidio di una donna MILANO, 21. - Stamane nei pressi della stazione di Varennon tale Carlotta Purini, di anni 43, si sopraggiungendo di un treno delle Ferrovie Nord si addiva sui binari con l'evidente proposito di farsi travolgere.

Per quanto riguarda i candidati senatori che si presenteranno nelle diverse circoscrizioni del Lazio, da indiscrezioni trapelate si apprende che per il P.C.I. si presenteranno tra gli altri il compagno Ambrogio Donini, Ambasciatore d'Italia a Varsavia e il compagno Cesare Massini, Segretario generale della Camera del Lavoro di Roma. Per il P.S.I. si presenteranno candidati i compagni Grisolia Domenico, Nitti Fausto, Berlinguer Mario, Alberti Giuseppe.

«Per gli altri partiti e movimenti aderenti al Fronte e per gli indipendenti si apprende che l'altro, che Mario Montesi, sarà candidato per il Movimento Cristiano della Pace.

I DEMOCRISTIANI PAGANO IL TRADIMENTO DELLE LORO PROMESSE

Il governo d. c. della Sicilia cade condannato per 59 voti contro 19

PARLATO IN DIFESA DELLA POLITICA democristiana in Sicilia. Per il Blocco del Popolo aveva preso precedentemente la parola il compagno Montalbano, per denunciare nell'alleanza tra D.C. e le destre lo strumento che ha reso possibile la divisione del popolo siciliano e il tradimento dell'autonomia.

Consumatori, la D.C. vi presenta il conto!

Il min. Pella ha affermato domenica scorsa a Torino che il gettito delle imposte dirette va aumentato, mentre è diminuito il gettito delle imposte indirette (le quali, come è noto, colpiscono i contribuenti senza fare discriminazione tra il pensionato dello Stato e il grande capitalista).

LE IMPOSTE DIRETTE RAPPRESENTANO CIOE' SOLTANTO IL 73 PER CENTO DELLE IMPOSTE ORDINARIE. Rispetto al mese di dicembre scorso il totale delle imposte dirette è diminuito di 26 milioni, quello delle imposte indirette è AUMENTATO DI 2 MILIARDI!

Rivelazioni sul complotto dello spionaggio americano

PRAGA, 21. - Il Ministero degli Interni e il Ministero della Difesa Nazionale cecoslovacca rivelano in un comunicato comune che i Partiti del Blocco reazionario (cattolici popolari, democratici slovacchi e nazional-socialisti) tentavano di proteggere una vasta organizzazione di spionaggio che svolge da due anni le sue attività in danno della Cecoslovacchia.

«Nella nottata era caduta molta neve. Ciò nonostante numerosi cortei con le bandiere rosse in testa sono affluiti verso la Piazza della Città e l'assemblea avrebbe parlato il Primo Ministro.

«Nella nottata era caduta molta neve. Ciò nonostante numerosi cortei con le bandiere rosse in testa sono affluiti verso la Piazza della Città e l'assemblea avrebbe parlato il Primo Ministro.

Un altro passeggero è deceduto ieri

FIRENZE, 21. - In seguito alle ferite riportate nella terribile sciagura avvenuta ieri all'era della sciagura «Teseo», in cui hanno trovato subito la morte cinque persone, un altro passeggero, il maggiore Civitelli, è deceduto oggi all'ospedale di Livorno. E' stato intanto riconosciuto il quinto cadavere, si tratta del motorista di bordo Paolo Cirilli, residente a Roma.

Un piano economico della Confederazione del Lavoro

Martedì il Direttivo della C.G.I.L. discute sull'unità e sulla disciplina sindacale

Viaggio in Bulgaria

A giorni: «VIAGGIO IN BULGARIA» del nostro inviato speciale MARCO CESARINI

POLITICA ESTERA

PERCHE' GLI S.U. HANNO BISOGNO DEL PIANO DEL GEN. MARSHALL

E' interessante rilevare come due tra i più importanti discorsi esplicativi sul programma degli Stati Uniti per la ricostruzione europea, siano stati indirizzati da Marshall agli agricoltori americani. Il primo di questi discorsi è stato tenuto dal Segretario di Stato al Consiglio nazionale per il cotone sul tema: «La funzione degli agricoltori degli Stati Uniti del sud in particolare e della agricoltura americana in generale nell'attuazione del piano per la ricostruzione europea».

Questo atteggiamento di Marshall non è occasionale: il generale americano non ha scelto i suoi auditori con un criterio preferenziale; perché trova più comodo parlare agli agricoltori piuttosto che agli industriali. La scelta del Segretario di Stato americano sta difatti ad indicare che saranno prevalentemente gli interessi degli agricoltori americani ad essere considerati nel piano Marshall. La crisi americana, di cui sono in corso i primi ribassi in borsa dei corsi sono i più chiari sintomi, ha, infatti, particolare a sottolineare quest'ultimo discorso venne rivolto agli agricoltori in seguito al crollo dei prezzi delle derrate alimentari sul mercato di Chicago, crollo che ha fatto finora perdere nel solo giorno di una settimana 250 milioni di dollari ai farmers.

Questo atteggiamento di Marshall non è occasionale: il generale americano non ha scelto i suoi auditori con un criterio preferenziale; perché trova più comodo parlare agli agricoltori piuttosto che agli industriali. La scelta del Segretario di Stato americano sta difatti ad indicare che saranno prevalentemente gli interessi degli agricoltori americani ad essere considerati nel piano Marshall. La crisi americana, di cui sono in corso i primi ribassi in borsa dei corsi sono i più chiari sintomi, ha, infatti, particolare a sottolineare quest'ultimo discorso venne rivolto agli agricoltori in seguito al crollo dei prezzi delle derrate alimentari sul mercato di Chicago, crollo che ha fatto finora perdere nel solo giorno di una settimana 250 milioni di dollari ai farmers.

Tutto e due le volte Marshall ha parlato per illustrare la necessità del piano di aiuti all'Europa e per

riassicurare gli agricoltori sull'utilità di esso. Questo atteggiamento di Marshall non è occasionale: il generale americano non ha scelto i suoi auditori con un criterio preferenziale; perché trova più comodo parlare agli agricoltori piuttosto che agli industriali. La scelta del Segretario di Stato americano sta difatti ad indicare che saranno prevalentemente gli interessi degli agricoltori americani ad essere considerati nel piano Marshall. La crisi americana, di cui sono in corso i primi ribassi in borsa dei corsi sono i più chiari sintomi, ha, infatti, particolare a sottolineare quest'ultimo discorso venne rivolto agli agricoltori in seguito al crollo dei prezzi delle derrate alimentari sul mercato di Chicago, crollo che ha fatto finora perdere nel solo giorno di una settimana 250 milioni di dollari ai farmers.

Tutto e due le volte Marshall ha parlato per illustrare la necessità del piano di aiuti all'Europa e per